

PRO.M.I.S

NEWS

In questo numero

- 1 [In Primo piano](#)
- 1 Concorso Medicina Personalizzata
- 2 Evento medicina personalizzata, 25.09, Napoli
- 2 Nota vento Fragilità, 5-6.07 Ancona
- 4 Nuovo studio assistenza sanitaria transfrontaliera
- 5 [Politiche Sanitarie Europee](#)
- 5 Report invecchiamento 2018
- 6 Conclusioni Consiglio UE 28.06.2018
- 7 Nuovi bandi Connecting Europe Facility-Telecom 2018
- 8 Soluzioni locali contro l'obesità infantile
- 9 [In Europa](#)
- 9 EuroHealthNet per la promozione della salute
- 10 Big data e settore sanitario
- 11 [In Italia](#)
- 11 Il progetto digitalLIFE4CE
- 12 Evento antimicrobico resistenza, 6.07, Agrigento
- 13 [Eventi](#)
- 14 [Bandi in scadenza](#)



Mattoni SSN

Seguici su



In Primo Piano

Concorso “Proposte innovative per clusterizzare gli indicatori degli algoritmi che misurano l’impatto socio-economico della medicina personalizzata nel sistema sanitario”



ProMIS il 23 luglio ha dato avvio al concorso dal titolo **“Proposte innovative per clusterizzare gli indicatori degli algoritmi che misurano l’impatto socio-economico della medicina personalizzata nel sistema sanitario”**.

Nell’ambito del sotto-gruppo nato sulla tematica della medicina personalizzata, ProMIS, con il contributo delle Regioni Campania, Toscana, Marche e Sicilia, indice il suddetto concorso aperto a tutti coloro che siano impegnati o intendano impegnarsi nel settore della sanità contribuendo alla realizzazione di attività di ricerca che misurino l’impatto degli interventi in salute.

Scopo del presente “Concorso” è quello di individuare e divulgare le idee migliori per clusterizzare gli indicatori che misurano l’impatto socio economico sui sistemi sanitari, facendo così emergere l’efficacia della medicina personalizzata rispetto al trattamento “tradizionale”.

Le proposte vanno inoltrate esclusivamente a partire **dal 23 luglio 2018 fino al 17 settembre 2018**. La partecipazione è gratuita.

Gli elaborati verranno esaminati da una commissione designata che selezionerà i migliori elaborati secondo alcuni specifici criteri.

Per maggiori informazioni cliccare sul seguente link:

<http://www.promisalute.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=17227&idArea=22065&idCat=22065&ID=22065&TipoElemento=area>

“Il contributo della medicina personalizzata agli outcome di salute e alla sostenibilità dei sistemi socio-sanitari”. 25 settembre 2018, Napoli

ProMIS organizza il prossimo 25 settembre un evento di respiro internazionale a Napoli dal titolo "Il contributo della medicina personalizzata agli outcome di salute e alla sostenibilità dei sistemi socio-sanitari".

Obiettivo dell'evento è quello di dare un'ampia e puntuale attenzione al tema della medicina personalizzata, fornendo una panoramica delle strategie istituzionali (internazionali e nazionali) e condividendo gli approcci socio-economici innovativi che impattano positivamente sulla salute pubblica.

Parteciperanno alla giornata rappresentanti delle Istituzioni Europee, del Ministero della salute, di Agenzie nazionali ed internazionali.

Nella sessione del pomeriggio, inoltre, verrà premiato il vincitore del **Contest Hackathon** "Proposte innovative per clusterizzare gli indicatori degli algoritmi che misurano l'impatto socio-economico della medicina personalizzata nel sistema sanitario".

NEI PROSSIMI GIORNI SARÀ POSSIBILE CONSULTARE L'AGENDA E ISCRIVERSI ALL'EVENTO SUL SITO. LA PARTECIPAZIONE SARA' GRATUITA

Stay tuned!

“The commitment of European healthcare systems to prevent & manage the frailty challenge”. 5-6 luglio, Ancona



Il 5 e 6 luglio 2018, presso la Loggia dei Mercanti di Ancona, si è tenuto il workshop - organizzato da ProMIS con il sottogruppo di Regioni composto da Campania, Piemonte, Toscana, Veneto e Marche, in qualità di capofila dell'iniziativa - dal titolo "The commitment of European healthcare systems to prevent and manage the frailty challenge".

La prima giornata, con inizio pomeridiano, è stata aperta da **Lucia Di Furia** (Regione Marche) che ha introdotto le azioni attuate nella Regione Marche per dare delle risposte al mondo della fragilità e da **Antonio Maritati** (ProMIS-Regione del Veneto) che ha illustrato il ruolo di ProMIS nell'ambito di EIP-AHA e di due importanti iniziative a forte presenza italiana: il progetto SUNFRAIL (coordinato da una Regione Italiana) e la JA ADVANTAGE, nell'ambito delle quali ha il ruolo di diffondere in maniera capillare a livello nazionale gli importanti risultati in parte raggiunti e in via di raggiungimento.

La prima sessione relativa alla prevenzione e gestione della fragilità in Europa, moderata da **Giovanni Lagalla** (Regione Marche), ha prodotto numerosi contributi tra cui quello di **Marc Vandebroek** (CHAFAE), che ha condiviso esiti e risultati dei progetti in corso e le future direzioni da prendere per la promozione della salute dell'ambito dell'invecchiamento attivo

e in buona salute, e di **Paolo Michelutti** (Ministero della Salute) che ha, invece, affrontato il tema delle nuove competenze e dei nuovi ruoli per rispondere ai bisogni di una popolazione che invecchia. **Inés Garcia – Sanchez** (Advantage JA) ha illustrato le peculiarità della JA Advantage, lo stato dell'arte e gli scenari futuri, mentre **Giuseppe Liotta** (Università di Roma-Tor Vergata), nel suo intervento, ha spiegato la necessità di prevedere tutti quei fattori che contribuiscono al declino funzionale. A chiusura della giornata, **Anne Hendy** (NHS Lanarkshire, Scozia, UK), ha illustrato la necessità di focalizzare l'intervento sia sui bisogni del paziente che della persona che si prende cura di lui.

Nella seconda giornata, con inizio mattutino, **Giovanni Lagalla** (Regione Marche) ha introdotto **Lucia di Furia** (Regione Marche), che ha illustrato il Piano Socio Sanitario Regionale (PSSR) 2018 – 2020 “Il Cittadino, l'accessibilità, l'integrazione e la sostenibilità” della Regione Marche. La sessione dal titolo “*Lessons learned from Regional good practices and European projects*” è stata aperta dall'intervento di **Stefania Bandinelli** (USL Toscana Centro), con la presentazione del progetto Horizon 2020 “PrevenIT” e da **Antonio Cherubini** (INRCA) che ha illustrato il progetto europeo SPRINT-T su fragilità fisica e sarcopenia. La parola è successivamente passata a **Marcello Maggio** (Università degli Studi di Parma) che ha portato i risultati preliminari del tool del progetto SUNFRAIL. **Ernesto Palummeri** (Azienda ligure sanitaria), invece, ha dedicato un focus sui modelli di assistenza primaria sostenibile per persone fragili, presentando il progetto “Consenso. **Paolo Rasmini** (ASL Vercelli) e **Lorella Perugini** (ASL Vercelli) hanno co-presentato una relazione dal titolo “Prendersi cura della fragilità: l'esperienza dell'ASL di Vercelli” in cui hanno illustrato il Piano operativo per i pazienti fragili - che l'ASL VC ha intrapreso.

Lorenzo Roti (Regione Toscana), ha aperto la successiva sessione relativa ai futuri quadri politici, spiegando che l'importanza dell'attività fisica per la sanità pubblica è sottolineata in molti documenti scientifici internazionali. **Maddalena Illario** (Regione Campania) ha affermato che l'adozione di soluzioni digitali per la salute e l'assistenza rimane lenta e varia notevolmente da uno SM all'altro.

L'ultima sessione, articolata sotto forma di intervista ai maggiori rappresentanti delle principali istituzioni e stakeholder italiani, è stata moderata dal giornalista **Maurizio Socci**. Durante il confronto **Giovanni Nicoletti** (Ministero della Salute, Focal Point del Programma Salute Pubblica) ha affermato che accorpate il settore socio sanitario in un grande contenitore può portare molti vantaggi aiutando così l'Italia e l'Europa ad uscire da questa delicata situazione. Per **Mario Braga** (Agenas) è fondamentale il confronto tra le esperienze regionali poiché, spesso, non coincidono. **Lucia Galluzzo** (ISS) ha sottolineato l'estrema eterogeneità dei sistemi di classificazione e degli interventi che rendono difficile riuscire ad affermare con esattezza quanti soggetti fragili esistano oggi. **Monia Mancini** (CittadinanzaAttiva) ha affermato che tra gli scopi principali dell'azione di Cittadinanza attiva vi è l'empowerment del paziente, poiché un cittadino consapevole, informato e preparato è un cittadino più sano.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/eventi/cerca_fase03.aspx?ID=2910

Top

Assistenza sanitaria transfrontaliera: disponibile online: lo studio "Enhancing information provision to patients"



Il 20 luglio è stato pubblicato uno studio dal titolo "Migliorare l'offerta di informazioni ai pazienti" con lo scopo di identificare come migliorare l'attuale livello di informazioni sull'assistenza sanitaria transfrontaliera a disposizione dei pazienti. I pazienti in Europa sono ancora generalmente inconsapevoli dei loro diritti e della possibilità di accedere ai servizi sanitari in altri Stati membri dell'UE, nonché dell'esistenza di punti di contatto nazionali (NCP) per aiutarli a esercitare i loro diritti ai sensi della direttiva sull'assistenza sanitaria transfrontaliera. Utilizzando una combinazione di metodi di ricerca, tra cui una revisione della letteratura, un'analisi dei testi legali, un'analisi del sito web e sondaggi effettuati sui NCP e sui pazienti, l'obiettivo dello studio condotto da Ecorys, KU Leuven e GfK Belgium doveva identificare come migliorare l'attuale livello di informazioni sull'assistenza sanitaria transfrontaliera a disposizione dei pazienti.

Lo studio ha rilevato che, sebbene le informazioni disponibili per i pazienti sui siti Web dei NCP fossero adeguate, i siti Web stessi necessitano di miglioramenti, in particolare le sezioni relative ai diritti dei pazienti (per i pazienti in arrivo), gli standard di qualità e sicurezza (per i pazienti in arrivo) e il rimborso transfrontaliero dei costi sanitari (per pazienti in uscita).

Tuttavia, rispetto ai risultati dello studio di valutazione (lavoro sul campo svolto nel 2014), i NCP hanno compiuto progressi significativi in questo ambito. Questo studio ha anche portato allo sviluppo sia di un toolbox orientato alla pratica che di materiale formativo per aiutare i NCP a migliorare la qualità delle informazioni per i pazienti, nonché una serie di principi guida e indicatori per stabilire un servizio più uniforme, centrato sul paziente e in linea con i requisiti legali. Ciò contribuirà a fornire informazioni di alto livello ai pazienti.

Lo studio, oltre ad essere un contributo alla preparazione della futura relazione sull'attuazione del funzionamento della direttiva sull'assistenza sanitaria transfrontaliera prevista per ottobre, migliorerà il livello delle informazioni fornite e disponibili per i pazienti, consentendo ai NCP di essere idonei allo scopo.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5395

[Top](#)

Politiche sanitarie europee

Report sull'invecchiamento 2018: proiezioni economiche e di bilancio per gli Stati membri dell'UE (2016-2070)



La Commissione europea ha recentemente pubblicato un rapporto dal titolo **“The 2018 Ageing Report: Economic and Budgetary Projections for the EU Member States (2016-2070)”** che esamina le implicazioni economiche e di bilancio a lungo termine dell'invecchiamento della popolazione. La relazione viene pubblicata ogni tre anni dal Gruppo di lavoro sull'invecchiamento del Comitato di politica economica (EPC) e dalla Direzione generale per gli affari economici e finanziari della Commissione europea (DG ECFIN) sulla base di un mandato del Consiglio. Il report integra l'analisi della relazione sull'adeguatezza delle pensioni del 2018 da parte del Comitato per la protezione sociale, che valuta in che modo le passate misure di riforma sono volte a garantire pensioni adeguate e finanziariamente sostenibili e individua ulteriori esigenze di riforma.

Il rapporto si inserisce in una serie di dibattiti e processi politici a livello UE volti ad individuare le sfide politiche, tra cui la fissazione degli obiettivi di bilancio a medio termine, nella valutazione annuale della sostenibilità delle finanze pubbliche effettuata nell'ambito della Patto di stabilità e crescita e nell'analisi dell'impatto dell'invecchiamento della popolazione sul mercato del lavoro e della potenziale crescita economica. Il rapporto del 2018 mostra innanzitutto come i costi fiscali legati alle pensioni, all'assistenza sanitaria e alle cure a lungo termine dovrebbero aumentare nei prossimi decenni, dal momento che la popolazione europea continua ad invecchiare in modo significativo.

Si prevede che la popolazione totale nell'UE aumenti da 511 milioni, stima registrata nel 2016, a 520 milioni nel 2070. Tuttavia, la popolazione in età lavorativa (persone di età compresa tra 15 e 64 anni) diminuirà significativamente dai 333 milioni del 2016 a 292 milioni nel 2070. Questi cambiamenti previsti nella struttura della popolazione riflettono ipotesi su tassi di fertilità, aspettativa di vita e flussi migratori. L'invecchiamento della popolazione europea, inoltre, avrà anche implicazioni significative in termini di forza lavoro. Mentre l'offerta totale di lavoro nell'UE tra coloro in età compresa tra i 20 e 64 anni dovrebbe diminuire del 9,6% tra il 2016 e il 2070 (9,7% nell'area dell'euro), i tassi di partecipazione alla forza lavoro aumenteranno dal 77,5% nel 2016 a 80,7% nel 2070. Complessivamente in UE, il costo totale dell'invecchiamento (spesa pubblica per pensioni, assistenza sanitaria, assistenza a lungo termine, istruzione e indennità di disoccupazione) dovrebbe aumentare di 1,7 punti al 26,7% del PIL tra il 16-70.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5403

Conclusioni del Consiglio europeo del 28 giugno 2018



Il Consiglio europeo, riunitosi a Bruxelles il 28 giugno scorso, ha adottato alcune conclusioni in materia di migrazione, sicurezza e difesa, occupazione, crescita e competitività, innovazione e digitale.

Sul tema migrazione il Consiglio europeo ha affermato la necessità che siano garantite nuove misure per ridurre la migrazione illegale e prevenire un ritorno ai flussi incontrollati del 2015. Tra le novità, la richiesta espressa dal Consiglio che venga sviluppato il concetto di **piattaforme di sbarco regionali** per le persone salvate in mare. Tali piattaforme, proposte dall'UNHCR e dall'OIM, permetterebbero di effettuare in modo rapido e sicuro una selezione tra migranti economici e richiedenti asilo. Inoltre, i capi di Stato o di governo dell'UE hanno convenuto che nel territorio dell'UE coloro che vengono salvati dovrebbero essere presi in carico sulla base di uno sforzo condiviso e trasferiti in **centri** sorvegliati da istituire negli Stati membri unicamente **su base volontaria**.

Nell'ambito dell'Innovazione e della ricerca il Consiglio europeo ha dichiarato che occorre sviluppare la **ricerca europea di qualità** per creare nuovi prodotti, servizi e modelli di attività economica in tutta l'UE. L'accesso ai finanziamenti e la sinergia tra ricerca, innovazione e istruzione sono fondamentali. Ha invitato poi la Commissione a lanciare una **nuova iniziativa pilota** sull'innovazione pionieristica per il periodo restante di Horizon 2020 e ha confermato l'istituzione del Consiglio europeo per l'Innovazione nell'ambito del prossimo quadro finanziario pluriennale (QFP). Per quanto concerne il mercato unico digitale il Consiglio europeo ha invitato a conseguire risultati in merito alle rimanenti proposte legislative riguardanti il mercato unico digitale prima della fine dell'attuale ciclo legislativo. Tali proposte sono cruciali per lo **sviluppo di un'economia dei dati europea e dell'intelligenza artificiale**. In relazione a quest'ultimo tema il Consiglio europeo ha invitato la Commissione a collaborare con gli Stati membri su un piano coordinato. Ha invitato poi il Parlamento europeo e il Consiglio a esaminare le proposte della Commissione in merito al prossimo quadro finanziario pluriennale, il bilancio a lungo termine dell'UE, e ha adottato una decisione sulla composizione del Parlamento europeo, che consente agli Stati membri di porre in atto le misure interne per l'organizzazione delle elezioni del Parlamento europeo per la legislatura 2019-2024. Infine, riunito nel formato a 27, ha esaminato lo stato dei negoziati sulla Brexit e adottato una prima serie di decisioni sulla riforma dell'UEM, compreso il futuro ruolo del MES e il completamento dell'unione bancaria.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5320

Top

Connecting Europe Facility – Telecom: nuovi bandi 2018



La Commissione europea ha recentemente lanciato il bando **Connecting Europe Facility CEF Telecom 2018-4**, mettendo a disposizione **12,4 milioni** di euro per stimolare e sostenere la diffusione delle infrastrutture europee di servizi digitali (DSI). Si tratta della quarta call nell'ambito del Programma di lavoro CEF Telecom 2018, il cui obiettivo generale è di facilitare l'interazione transfrontaliera tra amministrazioni pubbliche, imprese e cittadini, stimolare la diffusione e la modernizzazione delle reti Internet ad alta velocità e fornire connettività internet wireless nelle comunità locali, contribuendo così allo sviluppo del mercato unico digitale e alla crescita economica. I richiedenti interessati ai bandi possono presentare le loro proposte entro il **22 novembre 2018**.

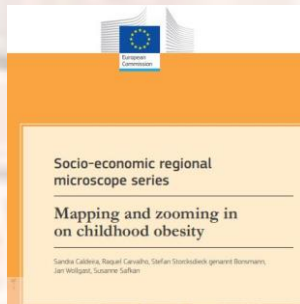
Il **13 settembre 2018** si svolgerà, inoltre, una giornata informativa online dedicata a quest'ultima tranche di call CEF Telecom 2018.

I quattro bandi sono dedicati rispettivamente alle seguenti tematiche:

- **E-Health** - 5 milioni di euro saranno dedicati alla sanità elettronica. Tale importo contribuirà a generare e diffondere conoscenze mirate all'interno delle Reti di Riferimento Europee (ERN), svolgendo consultazioni cliniche virtuali nel campo delle malattie rare e all'interno della comunità medica in generale, sostenendo azioni che implementano l'apprendimento elettronico/strumenti di e-training. Attraverso tali reti, ai pazienti affetti da malattie rare verrà garantito un accesso sicuro alle migliori cure disponibili nell'UE per la loro specifica malattia.
- **E-procurement** - 3 milioni di euro saranno dedicati a sostenere la digitalizzazione degli appalti pubblici. Questo prevede azioni diverse come l'implementazione o l'espansione di un registro dei contratti contenente informazioni sulle procedure degli appalti pubblici, l'implementazione o l'aggiornamento del servizio di autodichiarazione (European Single Procurement Document-ESPD) e il collegamento alle banche dati nazionali, il collegamento di una soluzione di eProcurement (eCertis) o la realizzazione di soluzioni di eTendering interoperabili.
- **European Portal e-Justice** - 4 milioni di euro saranno dedicati al portale europeo della giustizia elettronica, la piattaforma concepita come uno sportello unico per i cittadini, le imprese e gli operatori legali in tutta Europa nel settore della giustizia. Le autorità pubbliche degli Stati membri hanno l'opportunità di aderire al sistema e-CODEX per usufruire di comunicazioni elettroniche transfrontaliere sicure o migliorare l'accesso transfrontaliero nel campo del diritto penale.
- **Risoluzione delle controversie online** - 0,4 milioni di euro saranno dedicati alla piattaforma di risoluzione delle controversie online.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5345

Dati e soluzioni locali contro l'obesità infantile



L'obesità infantile e adolescenziale è allarmante quasi ovunque in Europa, con tassi ben oltre il 30% in alcuni Stati membri dell'UE. Questo è ciò che emerge dal nuovo rapporto **"Mapping and zooming in on childhood overweight and obesity"**, elaborato dalla Joint Research Centre della Commissione europea. La pubblicazione della relazione segue le conclusioni del Consiglio su **"Alimentazione sana per i bambini: il futuro sano dell'Europa"** del 22 giugno 2018.

Sovrappeso e obesità sono associati alle abitudini alimentari, all'inattività fisica e al comportamento sedentario, ma ci sono anche fattori socio-economici e ambientali meno ovvi, ma ugualmente importanti. Questi includono la pianificazione urbana, la possibilità di spostamenti attivi come a piedi o in bicicletta, l'esposizione alla commercializzazione di cibi ricchi di grassi, zucchero e sale, politiche alimentari scolastiche e istruzione sulla nutrizione, l'intervento dei genitori e molti altri.

Le preoccupanti cifre sull'obesità infantile hanno spinto l'UE e gli Stati membri ad agire tempestivamente per contrastare questo trend negativo e a tal fine nel 2014 è stato lanciato un piano d'azione dell'UE sull'obesità infantile, l'**'EU Action Plan on Childhood Obesity'**, sostenuto dalla ricerca condotta dal Joint Research Centre della Commissione europea. Una delle aree principali su cui si è posta maggior attenzione è stata la scuola e il modo in cui le scuole possono promuovere comportamenti salutari.

Il nuovo rapporto mostra come l'analisi dei dati a livello nazionale possa essere utile per ottenere un quadro generale; tuttavia, guardando i dati a livello regionale e locale, si possono ottenere informazioni più varie e concrete sulle cause dell'obesità e dei problemi di salute legate all'alimentazione nei bambini. Nel rapporto sono state quindi presentati alcuni esempi di interventi a livello locale.

Nel comune di Gaia, nella regione settentrionale del Portogallo, per esempio, il tasso di obesità infantile varia tra il 30 e il 50% a seconda dell'area geografica. A seguito di indagini puntuali condotte dalle autorità locali sono state avviate misure mirate per promuovere la loro salute. Ad esempio, a tutti i bambini che frequentano le scuole pubbliche viene offerta la colazione gratuita e spuntini mattutini, che rispondono ai criteri di salute accuratamente definiti nella politica alimentare scolastica portoghese. Secondo quanto riferito, l'introduzione di queste misure ha praticamente eliminato il consumo di spuntini calorici e nutrizionalmente poveri nelle scuole. L'esempio di Gaia mostra il potere dei dati raccolti a livello locale, che consentono di intervenire con politiche efficienti perché basate su informazioni concrete e più dettagliate.

Rendere tali dati più accessibili e comparabili avvantaggerà non solo i decisori politici, ma anche i professionisti della salute pubblica e i ricercatori. E, cosa più importante, andrà a beneficio della salute di bambini e adolescenti.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5335

In Europa

EuroHealthNet: nuovi e migliori approcci per finanziare la promozione della salute



Alla riunione annuale del Consiglio generale di EuroHealthNet, la partnership europea che promuove salute, equità e benessere, tenutasi a Bruxelles 5-7 giugno, a seguito del seminario "Investimenti intelligenti? Parliamo di prevenzione", i partner hanno concordato una **dichiarazione congiunta** in cui si sottolinea la necessità di

approcci trasformativi nei finanziamenti e nei sistemi per migliorare la salute pubblica e il benessere, ridurre le disuguaglianze e costruire società sostenibili.

In particolare, si ribadisce la preoccupazione sul fatto che le priorità e i finanziamenti diretti per la promozione della salute, la prevenzione delle malattie e l'equità sociale rimangano insufficienti a raggiungere con successo tutti gli obiettivi a livello globale, nazionale e regionale. Si conferma, inoltre, che il futuro per la salute risiede nell'efficace promozione della salute e nella prevenzione delle malattie, attraverso servizi basati sulla comunità che collegano persone e professionisti per definire le condizioni per l'equità e il benessere della salute.

EuroHealthNet esprime poi rammarico per il fatto che le proposte della Commissione europea per un futuro programma sanitario dell'UE 2021-2027, pur suggerendo i vantaggi degli approcci integrati nell'ambito dei programmi FSE+ e Horizon Europe: a) includano riduzioni di fondi già modesti e forniscano un'attenzione insufficiente alla promozione della salute; b) non valutino in modo esaustivo come verranno affrontati i crescenti livelli di malattie non trasmissibili e le disparità sanitarie; c) non promuovano sufficientemente la salute e il benessere in altri programmi che incidono sui determinanti della salute, in particolare sulle proposte relative alla politica agricola comune. Pertanto, EuroHealthNet invita il Consiglio e il Parlamento dell'UE a prendere in considerazione miglioramenti del QFP affinché attuino pienamente i requisiti del trattato UE per proteggere la salute in tutte le politiche e per promuovere il benessere, la coesione e l'equità.

Nel documento vengono elogiati: a) gli esempi da cui trarre ispirazione, discussi nel seminario "*Smart Investments – Let's talk prevention*" promossi da innovatori, legislatori e professionisti e chiede che vengano applicati e adattati sistematicamente, laddove appropriato, per migliorare la salute a tutti i livelli; b) la tendenza del semestre europeo ad implementare strumenti di politica sociale e sanitaria con effetti potenziali reali negli Stati membri; c) il lavoro svolto da parte dei vari stakeholder e degli investitori a impegnarsi attivamente con programmi nazionali specifici.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5351

[Top](#)

Big data e settore sanitario: la via da seguire



Lo scorso 5 luglio si è tenuto presso il Comitato delle Regioni europeo il meeting del **CoR Interregional group on Health & Well-being** dal titolo: **“Big data and the health sector: the way forward”**, per presentare i principali vantaggi dell'uso dei big data nel settore sanitario. L'evento si è aperto con l'intervento di Arnaud Senn della DG Connect che ha sottolineato come la Commissione europea conosca quanto sia necessario creare uno spazio europeo comune dei dati, che includa l'attuazione del regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR). A tal fine, la *Communication on Enabling the Digital Transformation of Health and Care in the Digital Single Market*, identifica 3 priorità attorno alle quali sviluppare attività a livello locale, regionale, nazionale ed europeo: 1) garantire l'accesso e la condivisione dei dati, in particolare nella cooperazione transfrontaliera; 2) raccogliere i dati sulla salute per la ricerca, diagnosi più rapida e miglioramento della salute; 3) strumenti digitali e dati per l'empowerment dei cittadini e l'assistenza sanitaria centrata sulla persona.

È seguito l'intervento di Toni Dedeu, direttore presso l'Agenzia per la qualità e la valutazione della salute della Catalogna (AQuAS), che ha presentato il Programma per l'analisi dei dati sulla salute della Catalogna (PADRIS) per la ricerca e l'innovazione. Prima del programma, i ricercatori dovevano raccogliere i dati consultando diverse fonti. Ora, dopo la decisione del governo Catalano, ampiamente condivisa dai cittadini, di centralizzare tutte le informazioni in un'agenzia, AQuAS è l'unica in grado di accedere a tutti i set di dati del Sistema Sanitario catalano e di incrociarli con dati provenienti da altre fonti. Così ricercatori, pianificatori e innovatori possono rivolgersi all'agenzia, presentare una proposta di ricerca di studio e chiedere di ottenere l'accesso ai dati di cui hanno bisogno. Dedeu ha sottolineato come PADRIS abbia dimostrato che grazie ai big data, vi è un miglioramento della capacità di ricerca e dei processi assistenziali.

Il Prof. Josep Redón, direttore dell'Istituto di medicina interna della Clinica universitaria dell'Ospedale di Valencia si è concentrato sull'uso dei big data nelle malattie croniche non trasmissibili (NCCD). I Big Data possono aiutare nella gestione della salute, nella valutazione del rischio, nelle questioni cliniche e nella terapia. Inoltre, possono essere particolarmente utili per una migliore comprensione, pianificazione e offerta di prevenzione e cura nelle NCCD, per la sorveglianza, la creazione di un approccio basato sulla prevenzione proattiva, studi di ricerca, prevenzione degli sprechi, aumento dell'efficacia e promozione dell'uso di cartelle cliniche elettroniche.

In conclusione Redón ha parlato del progetto Bigmedilytics, un progetto finanziato dall'UE che mira a trasformare il settore sanitario utilizzando le tecnologie dei Big Data all'avanguardia per ottenere una produttività rivoluzionaria attraverso: a) la riduzione dei costi; b) il miglioramento dei risultati dei pazienti; c) la fornitura di un migliore accesso alle strutture sanitarie.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5376

Top

In Italia

Il progetto digitalLIFE4CE alla ricerca di nuove soluzioni nei sistemi sanitari digitali integrati



Nel maggio 2017 è nato il progetto Interreg Central Europe “digitalLIFE4CE – Fostering innovation in integrated healthcare systems solutions”, che ha per oggetto alcune delle criticità del sistema sanitario nella specifica area geografica dell’Europa Centrale. Il progetto è composto da nove partner, localizzati in sette Stati dell’Europa Centrale, spaziando da centri di ricerca ed innovazione, parchi tecnologici, fino ad enti istituzionali. L’Italia è rappresentata da due partner, la **Fondazione Bruno Kessler** e la **Provincia Autonoma di Trento**. Gli altri partner sono: in Austria FH Burgerland (capofila), in Germania Gesundheitsforen Leipzig e il Sächsisches Staatsministerium für Soziales und Verbraucherschutz, in Ungheria Pannon Business Network, in Slovenia Technoloski Park Ljubjuna, in Polonia **Wrocław Technology Park**, e in Croazia StepRi. In Italia il progetto è stato **approvato dal Ministero della Salute**.

Il progetto digitalLIFE4CE si rivolge alle odierne sfide del sistema sanitario come la frammentazione interna del sistema e la mancanza di cooperazione tra i suoi principali attori. Sulla base di queste premesse, il progetto è alla ricerca di nuove soluzioni nei sistemi sanitari digitali integrati, cercando di creare delle alleanze transnazionali tra attori strategici che agiscono nell’ambito di innovazione nei servizi sanitari. Il rafforzamento della capacità innovativa della regione deve partire da una conoscenza condivisa delle soluzioni di eccellenza adottate da ogni partner. Uno scambio di questa portata può, quindi, offrire un ventaglio di strumenti, metodologie, iniziative e buone pratiche dalle quali attingere per definire una combinazione efficace di politiche, ricerca e sviluppo nel campo della sanità digitale.

Per raggiungere tali obiettivi, sono state definite delle aree di eccellenza in diverse tematiche, strutturate in altrettanti gruppi di lavoro: Connected Health & Network Building, Digital Assistance in Healthcare delivery, Digitalization for Healthcare Management, Digitalization for Health Promotion & Prevention, Monitoring & Analytics of Healthcare Trends, and Technical & Organizational Infrastructure (è trasversale il focus sulla tematica della privacy). A partire da settembre, ogni gruppo ha organizzato dei workshop internazionali per presentare le proprie buone pratiche. Provincia Autonoma di Trento e Fondazione Bruno Kessler presenteranno a Rjeka (Croazia) il programma di TrentinoSalute 4.0, una task force che crea uno spazio condiviso e un laboratorio congiunto a supporto dello sviluppo della sanità digitale nella Provincia.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=5337

The One Health Approach to Antimicrobial Resistance. Agrigento, 6 luglio 2018



Il 6 luglio 2018 si è tenuto ad Agrigento, presso l'Hotel Dioscuri Bay Palace, il convegno dal titolo **"The One Health Approach to Antimicrobial Resistance"**, patrocinato dal ProMIS e organizzato dal Servizio di Internazionalizzazione e Ricerca Sanitaria dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, in collaborazione con l'Unità Operativa di Formazione aziendale e l'Assessorato alla Salute della Regione Siciliana. Ad aprire il convegno è stato il dott. Giuseppe Salvatore Vella responsabile SIRS ASP AG e responsabile del Progetto Formativo, il quale ha presentato l'evento ed introdotto gli interventi del Commissario Aziendale Ing. Gervasio Venuti, del Direttore Sanitario Prof. Silvio Lo Bosco, della dott.ssa Sonia Lo Bue, Dirigente Servizio 3 Assessorato Regionale della Salute e referente regionale ProMIS, e del dott. Salvatore Cuffaro, Direttore Dipartimento di Prevenzione. La sessione del mattino ha visto gli interventi del Prof. Salvatore Corrao, Direttore di Medicina Interna 2 ARNAS Palermo, il quale ha illustrato il problema dell'antimicrobico resistenza e il piano e la strategia di contrasto all'Antimicrobico Resistenza a livello regionale. Ha proseguito l'ospite straniera dott.ssa Rosa Maria Peran i Sala, funzionario del Ministero della Salute Olandese ed attualmente in servizio presso l'European Medicine Agency (EMA) di Londra, che ha presentato il piano e la strategia di contrasto all'Antimicrobico Resistenza a livello europeo e il piano d'azione di contrasto all'Antimicrobico Resistenza dell'Olanda. La sessione pomeridiana è proseguita con gli interventi: a) del dott. Alessandro Baiguini, responsabile Unità Operativa SOA presso area vasta 3 ASUR Marche, il quale ha presentato il primo Piano Nazionale di contrasto dell'Antimicrobico Resistenza 2017 - 2020 ed un lavoro su l'utilizzo dei farmaci veterinari e dei mangimi medicati; b) della dott.ssa Peran i Sala che ha illustrato il quadro legislativo europeo nel settore umano e veterinario ed il lavoro svolto da alcune agenzie europee. La giornata formativa ha permesso di migliorare i livelli di consapevolezza e di informazione/educazione nei professionisti della salute per giungere ad un uso appropriato dei farmaci, contrastando efficacemente il fenomeno dell'antimicrobico resistenza. L'evento è stato un momento di confronto sul fenomeno dell'antimicrobico resistenza considerato dal punto di vista sia della salute umana che della salute e del benessere degli animali, strettamente interconnesse, nonché della sicurezza degli alimenti e della salubrità dell'ambiente, focalizzando l'importanza della collaborazione internazionale per affrontare minacce globali che richiedono una stretta collaborazione tra i professionisti della medicina umana e veterinaria, del settore agro-alimentare ed ambientale secondo l'approccio "One Health".

Per maggiori informazioni:

<http://www.promisalute.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=18202&idArea=18218&idCat=18218&ID=18218&TipoElemento=area>

Top

Eventi

PROSSIMI EVENTI

EVENTI IN EUROPA/MONDO

- [2018-4 CEF Telecom call Virtual Info Day, 13 settembre](#)
- [Bando per un Hackathon sull'Indice di Invecchiamento Attivo. 27-28 settembre, Bilbao](#)

EVENTI PASSATI

EVENTI IN EUROPA

- [Riforma dei sistemi sanitari innovativi: plasmare il futuro della salute pubblica attraverso lo screening e la diagnosi precoce. 7 giugno 2018, Bruxelles](#)
- [“Smart investments? Let’s talk prevention. Innovative financing and investments for health promotion”. 5 giugno 2018, Bruxelles](#)
- [“Investing in people: the European Social Fund and the health sector”. 30 maggio 2018, Bruxelles](#)
- [“Good governance for Cohesion Policy”. Migliorare la qualità delle istituzioni per il presente e il futuro. 24 maggio, Bruxelles](#)
- ["Finanziare l'assistenza integrata e la gestione della salute della popolazione". 22 maggio 2018, L'Aja](#)

EVENTI IN ITALIA

- [EIP on AHA F2F Summer meeting – A3 Action Group, 11-12 luglio, Verona](#)
- [“The commitment of European healthcare systems to prevent and manage the frailty challenge”. 5-6 luglio, Ancona](#)
- [9ª Edizione di ForItAAL – Forum Italiano Ambient Assisted Living. 2-4 luglio, Lecce](#)
- ["Artificial Intelligence and Chronic disease management". 18-19 giugno, Trento](#)
- [Salute, sviluppo e integrazione: l'interdipendenza dei destini nel mondo globale". 15 giugno 2018, Firenze](#)
- [“Systems Medicine in Italy – Who and Where? Present and future perspectives”. STRATEGIC AWARENESS EVENT. 14 giugno 2018](#)
- [Reves Days 2018. 11-13 giugno 2018, Firenze](#)

Top

Bandi in scadenza



PJ-04-2018: TRANSFERRING THE SWEDISH PHYSICAL ACTIVITY ON PRESCRIPTION INITIATIVE TO OTHER COUNTRIES

Data di scadenza: 13 settembre 2018

Programma di finanziamento: 3° Programma Salute Pubblica

Ente finanziatore: Commissione Europea

Durata: 36 mesi

Budget: 2.350.000,00 €

Descrizione: Lo Steering Group on Health Promotion, Disease Prevention and Management of Non Communicable Diseases seleziona le migliori pratiche per diffonderle tra i paesi europei, con il supporto del 3° Programma Salute. In tale contesto, lo SGPP ha recentemente selezionato due buone pratiche tra cui l'iniziativa svedese di prescrizione dell'attività fisica (PPA), che è stata identificata come particolarmente preziosa ed è stata replicata già in Islanda. L'obiettivo della call è di sostenere altri paesi nell'implementazione della PPA.

Obiettivi: Le proposte dovranno descrivere come verranno intraprese azioni per: a) valutare la preparazione e la fattibilità dei servizi sanitari (locali, regionali, nazionali) in paesi selezionati per l'introduzione di Prescription of Physical Activity-PPA; b) aumentare la consapevolezza dell'importanza dell'attività fisica come misura per la prevenzione e il trattamento delle malattie tra i responsabili politici e gli operatori sanitari; c) sviluppare, tradurre e fornire strumenti di implementazione di alta qualità per la PPA; d) formare formatori e professionisti riguardo le componenti principali della metodologia PPA svedese (adattata al contesto nazionale); e) attuare attività locali, regionali o nazionali per il trasferimento di pratiche contestualizzate; f) monitorare il processo di attuazione e valutare i risultati dell'attuazione; g) progettare misure per valutare e aumentare la sostenibilità della PPA dopo la fase di implementazione.

Attività: Le possibili attività e ambiti progettuali sono: valutazioni di fattibilità o studi, verifiche legali, valutazione delle esigenze (compresa la formazione), stime dei costi, preparazione dei manuali di replica (comprese le traduzioni ove necessario), definizione dei protocolli clinici, progettazione di moduli di prescrizione elettronica, creazione di strumenti di e-learning, visite di studio e gemellaggi, workshop con gli stakeholder, ecc.

Chi può presentare il progetto: Organizzazioni, autorità pubbliche, enti pubblici, in particolare istituti di ricerca e sanità, università e istituti di istruzione superiore

Modalità di partecipazione: Tramite il Participant Portal di H2020

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1104

Top

PJ-05-2018: TRANSFERRING ITALIAN CARDIO 50 PROGRAMME TO OTHER COUNTRIES

Data di scadenza: 13 settembre 2018

Programma di finanziamento: 3° Programma Salute Pubblica

Ente finanziatore: Commissione Europea

Durata: 36 mesi

Budget: 1.350.000,00 €

Descrizione: Lo Steering Group on Health Promotion, Disease Prevention and Management of Non Communicable Diseases seleziona le migliori pratiche per diffonderle tra i paesi, con il supporto del 3° Programma Salute. In tale contesto, lo SGPP ha recentemente selezionato due buone pratiche tra cui il programma italiano di screening cardiovascolare "CARDIO 50". Il presente invito a presentare proposte è stato, quindi, avviato al fine di facilitare il trasferimento di tale best practice in altri paesi. Lo scopo del bando è descrivere come verrà applicato il programma di screening cardiovascolare "CARDIO 50" negli Stati membri partecipanti, compreso il modo in cui le autorità responsabili saranno coinvolte e il loro impegno sarà garantito.

Obiettivi: Le proposte dovrebbero descrivere in che modo il programma "CARDIO 50" sarà implementato in aree selezionate degli Stati membri partecipanti e dalle autorità (come sopra). In questo caso le proposte dovranno descrivere come verranno intraprese azioni per: a) Fornire una valutazione dei bisogni e un'analisi della situazione; b) Condividere / aggiornare i materiali esistenti anche per la popolazione target e gli operatori sanitari coinvolti; c) Riprogrammare lo strumento IT esistente per stimare il rischio dei partecipanti sottoposti a screening; d) Pilotare il programma "CARDIO 50" in regioni o città selezionate; e) Monitorare e valutare le attività; f) Valutare i fattori chiave per garantire la sostenibilità dei programmi "CARDIO 50" e assicurarsi che vengano considerati

Attività: Azioni quali valutazioni di fattibilità o studi, verifiche legali, valutazione dei bisogni (incluso formazione), stime dei costi, preparazione dei manuali di replica (comprese le traduzioni dove necessario), definizione di protocolli clinici, progettazione di moduli di e-prescrizione, creazione di strumenti di apprendimento, visite di studio e gemellaggi, workshop con gli stakeholder, ecc

Chi può presentare il progetto: Organizzazioni, autorità pubbliche, enti pubblici, in particolare istituti di ricerca e sanità, università e istituti di istruzione superiore

Modalità di partecipazione: Tramite il Participant Portal di H2020

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1108

Top

HORIZON 2020 / SC1-BHC-25-2019 – DEMONSTRATION PILOTS FOR IMPLEMENTATION OF PERSONALISED MEDICINE IN HEALTHCARE

Data di scadenza: 02 ottobre 2018 (1° fase) – 16 aprile 2019 (2° fase)

Descrizione: La medicina personalizzata (PM) ha il potere di rispondere, tra le altre cose, al crescente onere della comorbidità e, ciò, aumenta la sostenibilità dei sistemi sanitari. Con il crescente numero di approcci scientifici disponibili, è fondamentale dimostrare il beneficio della diffusione su larga scala della medicina personalizzata per i cittadini e per i sistemi sanitari.

Attività: I progetti pilota dovrebbero dimostrare il beneficio per gli individui, nonché l'implementazione e la redditività economica degli approcci di medicina personalizzata. I progetti dovrebbero essere adattati alle esigenze dei cittadini, avvalendosi di una grande varietà di dati e dovrebbero proporre soluzioni di previsione, di prevenzione o di trattamento, concentrandosi sulle malattie con onere elevato per la società. I candidati dovrebbero assicurare il coordinamento con le autorità nazionali, regionali o locali e dovrebbero mirare a collegare istituzioni diverse (ospedali, altri servizi sanitari, autorità sanitarie pubbliche, ecc.). Dovrebbero essere coinvolti i rappresentanti di pazienti e partner provenienti da paesi che stanno aggiornando i loro sistemi sanitari.

Tipologia: IA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1039

HORIZON 2020 / SC1-BHC-01-2019 – UNDERSTANDING CAUSATIVE MECHANISMS IN CO- AND MULTIMORBIDITIES

Data di scadenza: 02 ottobre 2018 (1° fase) – 16 aprile 2019 (2° fase)

Descrizione: Un numero crescente di individui con multimorbilità pone l'urgente bisogno di migliorare la gestione dei pazienti con più malattie coesistenti. È necessaria una migliore comprensione dei meccanismi causali per sviluppare diagnosi precoci, prevenzione e monitoraggio efficienti e trattamenti migliori. Inoltre, ci sono diversi modelli eziologici di condizioni di comorbidità (ad es. modello di causalità diretta o conseguenza del trattamento). In questo contesto, catturare e misurare la complessità del paziente è fondamentale per un'adeguata gestione di queste condizioni.

Attività: Le proposte dovrebbero identificare e convalidare i meccanismi causali (molecolari, genetici, correlativi, interazione farmaco-farmaco). I candidati dovrebbero dimostrare la rilevanza dei meccanismi identificati per lo sviluppo di comorbidità. Dove pertinente, sono incoraggiati lo sviluppo di biomarcatori e di altre tecnologie per la diagnosi ed il monitoraggio. E' previsto lo sfruttamento mirato di dati esistenti, biobanche, registri e coorti, ma non si esclude la generazione di nuovi dati.

Tipologia: RIA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1098

Top

HORIZON 2020 / SCI-BHC-14-2019 – STRATIFIED HOST-DIRECTED APPROACHES TO IMPROVE PREVENTION, TREATMENT AND/OR CURE OF INFECTIOUS DISEASES

Data di scadenza: 02 ottobre 2018 (1° fase) – 16 aprile 2019 (2° fase)

Descrizione: Nonostante i grandi progressi nello sviluppo di nuovi farmaci e vaccini contro le malattie infettive, i risultati di salute non sono quelli attesi. Il patogeno potrebbe essere resistente al trattamento o la risposta immunitaria richiesta potrebbe non essere sufficiente per contenere l'infezione, oppure il farmaco usato potrebbe non raggiungere il patogeno, o il patogeno potrebbe sfuggire ai meccanismi di difesa. Una strada promettente è quella che permette di sviluppare nuove terapie o approcci preventivi sulla base di fattori specifici per fornire la base per la stratificazione degli individui e permette di adattare il trattamento o la misura preventiva.

Attività: Le proposte dovrebbero portare a nuove terapie avanzate, cure e/o misure preventive. Le proposte dovrebbero concentrarsi sulla ricerca preclinica e / o clinica tardiva e sulla selezione dei biomarcatori rilevanti per la convalida clinica. Nelle proposte si dovrebbe approfittare di coorti esistenti o di nuova costituzione per aiutare a identificare i fattori per prevedere il corso della malattia e la sua risposta all'intervento.

Tipologia: RIA

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1102

APERTI I BANDI CONNECTING EUROPE FACILITY – TELECOM 2018

Il meccanismo per collegare l'Europa (CEF – Connecting Europe Facility) è stato istituito con il **“Regolamento (UE) N. 1316/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa e che modifica il regolamento (UE) n. 913/2010 e che abroga i regolamenti (CE) n. 680/2007 e (CE) n. 67/2010”**. Determina le condizioni, i metodi e le procedure per erogare finanziamenti alle reti transeuropee al fine di sostenere progetti di interesse comune. Copre i settori del trasporto, delle telecomunicazioni e dell'energia.

L'obiettivo generale del *"Connecting Europe Facility"* è quello di perseguire una crescita economica sostenendo il completamento ed il funzionamento del mercato interno a favore della competitività dell'economia europea.

CEF Telecom, in particolare, mira a perseguire reali miglioramenti nella vita quotidiana di cittadini, imprese (comprese le PMI) e amministrazioni attraverso la diffusione di solide infrastrutture trans europee interoperabili basate su tecniche e soluzioni mature.

La Commissione europea ha recentemente lanciato il bando Connecting Europe Facility CEF Telecom 2018-4, mettendo a disposizione 12,4 milioni di euro, in scadenza il prossimo **22 novembre 2018**.

Top

2018 CEF TELECOM CALL FOR PROPOSALS – E-HEALTH**NUOVO****Data di scadenza:** 22 novembre 2018**Programma di finanziamento:** Connecting Europe Facility - CEF**Ente finanziatore:** Commissione Europea**Durata:** 18 mesi**Budget:** 5.000.000,00 €

Descrizione: la direttiva 2011/24/UE sui diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera promuove la cooperazione e lo scambio di informazioni tra Stati membri al fine di fornire sistemi e servizi sanitari elettronici sostenibili e fornire applicazioni interoperabili a livello europeo. La direttiva istituisce la rete eHealth, che è una rete volontaria che collega le autorità nazionali responsabili della sanità elettronica. Nel 2014 la rete eHealth ha iniziato a lavorare su quattro servizi eHealth per ricevere finanziamenti dal CEF: ePrescription and eDispensation, Patient Summary, European Reference Networks e Patient Registries

Obiettivi: Il bando mira a generare e diffondere conoscenze mirate all'interno delle reti di riferimento europee (ERN). L'implementazione di soluzioni di sanità elettronica aumenterà la sicurezza e la qualità delle cure in tutta l'UE, in particolare contribuirà a:

- a) fornire informazioni cliniche accurate e immediate, necessarie in una situazione di emergenza all'estero, indipendentemente dai problemi di comunicazione tra il paziente e il personale sanitario;
- b) assicurare la continuità delle cure transfrontaliere sia in termini di informazione che di accesso alle cure mediche;
- c) facilitare l'accesso a conoscenze e cure altamente specializzate per i pazienti affetti da malattie rare e gravi;
- d) creare la possibilità di raccogliere e analizzare i dati clinici attraverso i confini per sostenere la salute pubblica e la ricerca

Attività: Le attività previste sono: a) mantenimento dei servizi principali di ePrescription / Patient Summary ("eHDSI"), che consentano di fornire informazioni cliniche accurate e immediate necessarie in una situazione di emergenza all'estero, indipendentemente dai problemi di comunicazione tra il paziente e il personale sanitario; b) mantenimento della ERN Collaborative Platform (ECP) e del Clinical Patient Management System (CPMS), che facilitino l'accesso a conoscenze e cure altamente specializzate per pazienti affetti da malattie rare; c) aggiunta di nuove funzionalità alla piattaforma collaborativa ERN e al sistema di gestione dei pazienti clinici, che creerà la possibilità di raccogliere e analizzare i dati clinici transfrontalieri per sostenere la salute pubblica e la ricerca.

Chi può presentare il progetto: Uno o più Stati membri. Con l'accordo dello/degli Stato/i membro/i o i paesi SEE interessati, organizzazioni internazionali, imprese comuni (Joint Undertakings) imprese pubbliche o private.

Modalità di partecipazione: Attraverso la piattaforma online - TENtec eSubmission.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1110

Top

2018 CEF TELECOM CALL FOR PROPOSALS – E-PROCUREMENT**NUOVO****Data di scadenza:** 22 novembre 2018**Programma di finanziamento:** Connecting Europe Facility - CEF**Ente finanziatore:** Commissione Europea**Durata:** 18 mesi**Budget:** 3.000.000,00 €

Descrizione: L'importanza dei dati nel contesto degli appalti pubblici ha acquisito importanza politica negli Stati membri. Nella strategia per il mercato unico digitale dell'ottobre 2015, la Commissione ha evidenziato una serie di iniziative volte a facilitare la raccolta, il consolidamento, la gestione e l'analisi dei dati sugli appalti, sostenendo gli sforzi degli Stati membri verso una migliore governance negli appalti pubblici. A tale riguardo, l'interoperabilità dei dati diventa sempre più importante a livello dell'UE. Il seguente bando è dedicato ai servizi che consentono alle società dell'UE di rispondere alle procedure di aggiudicazione degli appalti da parte di enti aggiudicatori in qualsiasi Stato membro. L'idea principale alla base della call è di promuovere l'interoperabilità nel settore degli appalti pubblici digitali, finalizzata al raggiungimento del mercato unico digitale (DSM).

Obiettivi: Il risultati prioritari attesi del presente bando sono la digitalizzazione degli appalti pubblici, che mira a semplificare le procedure e la vita di acquirenti e fornitori, in particolare le PMI, nonché ad armonizzare interfacce e processi al fine di promuovere il mercato unico digitale.

Attività: Il bando prevede azioni diverse come l'implementazione o l'espansione di un registro dei contratti contenente informazioni sulle procedure degli appalti pubblici, l'implementazione o l'aggiornamento del servizio di autodichiarazione (European Single Procurement Document - ESPD) e il collegamento alle banche dati nazionali, il collegamento di una soluzione di eProcurement (eCertis) o la realizzazione di soluzioni di eTendering interoperabili. Tutte queste attività supportano l'implementazione delle soluzioni IT, rendendo il processo di e-procurement più efficiente ed economico.

Chi può presentare il progetto: Uno o più Stati membri. Con l'accordo dello/degli Stato/i membro/i o i paesi SEE interessati, organizzazioni internazionali, imprese comuni (Joint Undertakings) imprese pubbliche o private

Modalità di partecipazione: Attraverso la piattaforma online - TENtec eSubmission

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1117

Top

2018 CEF TELECOM CALL FOR PROPOSALS – E-JUSTICE PORTAL**NUOVO****Data di scadenza:** 22 novembre 2018**Programma di finanziamento:** Connecting Europe Facility - CEF**Ente finanziatore:** Commissione Europea**Durata:** 24 mesi**Budget:** 4.000.000,00 €

Descrizione: Nella sua comunicazione del maggio 2008, la Commissione europea ha proposto di istituire il portale europeo della giustizia elettronica, da gestire in stretta collaborazione con gli Stati membri. Il portale è stato lanciato il 16 luglio 2010 e da allora è stato ampliato: oggi conta circa 350.000 visitatori al mese. L'obiettivo del portale è di contribuire alla creazione di uno spazio giuridico europeo facendo leva sulle TIC per facilitare l'accesso alla giustizia e consentire i procedimenti giudiziari transfrontalieri elettronici e la cooperazione giudiziaria. Il portale europeo della giustizia elettronica, giunto ora alla sua seconda fase di sviluppo, si sta espandendo dall'essere un fornitore di informazioni a un fornitore di servizi nell'area giudiziaria.

Obiettivi: 1) Continuare a sviluppare nuovi servizi generici che ampliano l'area di copertura dei vari moduli della piattaforma di servizi core eJustice. Ogni applicazione deve indirizzare ad uno solo di questi servizi generici: a) E-evidence: come conseguenza del crescente utilizzo di strumenti di comunicazione; b) Interconnessione dei registri di insolvenza (IRI), fondamentali per migliorare la fornitura di informazioni pertinenti e tempestive. 2) Ampliare la copertura territoriale in cui è possibile utilizzare elettronicamente l'Ordine europeo di pagamento e strumenti europei per le controversie di modesta entità transfrontaliera. 3) integrare moduli standard multilingue elettronici nei sistemi di e-government nazionale.

Attività: I servizi generici possono comprendere fino a tre tipi di attività: a) hook-up: copre tutte le attività legate allo sviluppo di una connessione specifica software, modifiche e adattamenti dei sistemi di informazione esistenti ai fini del collegamento; b) operatività: copre i costi operativi come hosting, acquisizione di certificati o licenze software, supporto tecnico, ecc.; c) manutenzione: copre tutte le attività necessarie per mantenere in buono stato lo specifico software di connessione e la configurazione associata.

Chi può presentare il progetto: Uno o più Stati membri. Con l'accordo dello/degli Stato/i membro/i o i paesi SEE interessati, organizzazioni internazionali, imprese comuni (Joint Undertakings) imprese pubbliche o private.

Modalità di partecipazione: Attraverso la piattaforma online - TENtec eSubmission.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1115

Top

La prossima edizione di PRO.M.I.S. News sarà disponibile
nel mese di agosto 2018



Se vuoi segnalare eventi o notizie sulla nostra
newsletter, invia il materiale a promisalute@regione.veneto.it

Periodico a cura dello Staff del Programma Mattone Internazionale Salute –
PRO.M.I.S.

Sito web: www.promisalute.it

Email: promisalute@regione.veneto.it

Cell. 3456598389 - 3356504832



Top

